

## A Wolfsburg donati 75 libri

SETTANTACINQUE libri sulla storia e cultura della provincia di Pesaro e Urbino sono stati donati dall'amministrazione provinciale alla città gemellata di Wolfsburg in occasione del suo 75° compleanno. A Wolfsburg, dove vive la più grande comunità italiana in Germania, l'assessore Massimo Seri ed il presidente della pro loco di Fano Etien Lucarelli sono stati accolti dal sindaco. I volumi andranno ad arricchire la biblioteca dell'Istituto italiano di cultura.



## MURA SCROSTATE

L'esterno del carcere, a sinistra Ernesto Preziosi con il prefetto Visconti



# L'onorevole visita il carcere a Natale: «Villa Fastiggi ha bisogno di interventi»

## Iniziativa di Ernesto Preziosi, Pd: «E meno male che è moderno»

**NATALE** in carcere, per Ernesto Preziosi, parlamentare Pd eletto in Lombardia, ma originario di Pesaro. Ha trascorso, accompagnato dalla moglie, la mattina del 25 scorso a Villa Fastiggi, nell'ambito di una iniziativa da lui lanciata e che lo vede impegnato assieme ad altri 56 colleghi, trasversali a tutti i partiti, per affrontare i maggiori problemi legati alla detenzione carceraria nel nostro paese. I numeri, si sa, e li ripete lo stesso Preziosi nel documento che introduce la sua iniziativa, sono da incubo: basta uno, quello sui 64323 detenuti, a fronte di 47668 posti disponibili. Poi i decessi: 142 morti dall'inizio dell'anno, di cui 46 suicidi.

**Onorevole, cominci lei...**  
«Siamo rimasti — racconta Preziosi — tutta la mattina lì, perché c'era anche la messa del vescovo. Io sono cattolico: i reclusi, oltre

che tali, sono cittadini. Cerchiamo di affrontare il problema dell'emergenza carceraria sia da un punto di vista generale, legato ai grandi temi (tempi della giustizia, sicurezza, integrazione), sia puntando anche a temi più picco-

### L'INIZIATIVA «Una proposta di legge per favorire il lavoro interno dei detenuti»

li. Ad esempio, ho presentato una proposta di legge sul lavoro in carcere e sui figli delle detenute».

**Cosa contiene di nuovo, rispetto a quanto esiste già?**

«Ad esempio, sul fronte del lavoro in carcere ho capito che c'è una certa difficoltà ad acquisire attrezzature necessarie al lavoro dei de-

tenuti. Quindi ho proposto che l'Iva sui manufatti o altri prodotti venduti dai detenuti ritornino al carcere per creare un fondo utile ad acquistare l'attrezzatura».

**Onorevole Preziosi, come ha trovato il carcere di Villa Fastiggi?**

«Era la prima volta che entravo, e devo dire, sono rimasto un po' sorpreso. Io ho visitato altri carceri in Italia, edifici realizzati molto prima di questo di Villa Fastiggi, e alla fine però quelli sono in condizioni migliori. Questo necessita di una ristrutturazione importante, per via dell'umidità e altri problemi. Non ho trovato invece problemi particolari dal punto di vista dell'affollamento. Mi pare ci sia una buona presenza a livello di organico di polizia penitenziaria, non solo come numeri ma anche dal punto di vista del servizio educativo. Insomma, l'ambiente interno del carcere mi pare buo-

no».

**Ha parlato con i detenuti?**

«Sì, ne ho salutati diversi. Mi hanno raccontato casi personali, la richiesta di tutti è sollecitare nostri interventi, a livello legislativo, per accelerare l'uscita».

**Insomma, la visita è servita.**

«Sì, qualcuno dei miei colleghi parlamentari sosteneva che così finiamo per aumentare aspettative e illusioni. Per me, nessuna illusione. Io sostengo che è necessaria la nostra presenza vicina ai detenuti, e soprattutto l'ascolto. Non a caso dopo questa iniziativa, a feste finite, ci ritroveremo con i 56 parlamentari che hanno partecipato all'iniziativa per fare il punto e dar vita ad una strategia comune in Parlamento per risolvere i problemi più urgenti delle carceri in Italia».

ale.maz.